



L'APS Zenzero aderisce alla campagna nazionale "Riprendiamoci il Comune" e invita i soci e i simpatizzanti a sottoscrivere le due proposte di legge di iniziativa popolare:

- per la riforma della finanza locale
- per la socializzazione della Cassa depositi e prestiti.

Da alcuni decenni, con l'affermazione della dottrina liberista e della conseguente stagione delle privatizzazioni, assistiamo alla messa in discussione del ruolo dei Comuni, quali rappresentanti degli interessi dei cittadini. Gli strumenti utilizzati sono stati il taglio del personale degli enti locali, la drastica riduzione dei trasferimenti finanziari dallo Stato ai Comuni, l'obbligo per i Comuni a partecipare al rimborso del debito dello Stato, la svendita dei beni municipali.

La campagna "Riprendiamoci il Comune" mira a dare ai cittadini voce in capitolo nella gestione degli enti locali, favorendone e ampliando gli strumenti della partecipazione e si pone l'obiettivo, in un'ottica di solidarietà nazionale, di garantire ai comuni e alle comunità locali le risorse economiche in grado di dare risposta ai bisogni dei cittadini.

Puoi trovare più ampie e precise informazioni qui <https://www.attac-italia.org/riprendiamoci-il-comune-2/>

La prima proposta di legge riforma la finanza locale, contrapponendo al pareggio di bilancio finanziario l'obiettivo per i Comuni di raggiungere il pareggio di bilancio sociale, ecologico e di genere. Afferma la necessità dell'equilibrio finanziario, ma si oppone all'ossessione del pareggio di bilancio, cui tutto deve essere sacrificato, a partire dalla svendita del patrimonio pubblico, dei beni comuni e dei servizi pubblici. Prevede la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte fondamentali dei Comuni e all'utilizzo ecologico, sociale, culturale e ricreativo dei beni pubblici. Trova le risorse necessarie fuori dai mercati finanziari e dentro Cassa Depositi e Prestiti, ente a cui vengono conferiti i risparmi (280 miliardi di euro) di oltre 20 milioni di abitanti.

La seconda proposta di legge chiede la socializzazione di Cassa Depositi e Prestiti, attraverso la sua trasformazione in un ente pubblico che operi, in maniera decentrata e partecipativa, al servizio delle comunità locali, come leva finanziaria fuori mercato per gli investimenti relativi al riassetto idrogeologico del territorio, alla sistemazione degli edifici scolastici, alla riconversione energetica degli edifici pubblici, alla gestione partecipativa dei beni comuni, al riutilizzo abitativo e sociale del patrimonio pubblico, alla mobilità sostenibile, alla trasformazione ecologica della filiera del cibo e delle attività produttive. Prevede che le scelte di destinazione dei risparmi dei cittadini siano fatte attraverso la partecipazione degli stessi.

Hanno finora aderito alla campagna nazionale "Riprendiamoci il Comune" le realtà associative di cui all'allegato.

Ti invitiamo a sostenere la campagna e a firmare le due proposte di legge di iniziativa popolare presso lo Zenzero oppure on line.

Realtà nazionali che aderiscono alla campagna “Riprendiamoci il comune”

Acli

Altreconomia

Arci

Associazione Comuni Virtuosi

Associazione Laudato Sì

Associazione per la Decrescita

Associazione Rurale Italiana

Attac Italia

Cadtm Italia

Comune.info

Forum italiano dei movimenti per l'acqua

Forum nazionale Salviamo il Paesaggio

Fp Cgil

Forum per il Diritto alla Salute

Fridays For Future

Fuorimercato autogestione in movimento

IFE Italia

Medicina Democratica

Movimento Dipende da Noi

Popoff quotidiano

Rete delle Città in Comune

Rete delle Comunità Solidali

Ries-Rete Italiana Economia Solidale

Rete nazionale beni comuni emergenti e a uso civico

Tavolo Verde Puglia Basilicata Sicilia

Unione Inquilini

Usicons

Valori

Yaku

Zero Waste

(Aggiornamento a dicembre 2022)